



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
PIU' VICINI ALL'EUROPA

SETTORE e Area di Intervento:
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE 3. ANIMAZIONE CULTURALE VERSO I GIOVANI

OBIETTIVI DEL PROGETTO

OBIETTIVI GENERALI

- diffondere il senso di appartenenza all'Unione Europea tra i giovani;
- favore la cultura imprenditoriale;
- dare un contributo alla diminuzione del tasso di disoccupazione attraverso la diffusione dell'autoimprenditorialità ed autoimpiego
- diffondere informazioni sulle politiche comunitarie e sui programmi comunitari per i giovani

OBIETTIVI SPECIFICI

- migliorare la conoscenza delle istituzioni, delle politiche e dei programmi comunitari da parte degli adolescenti
- incentivare la formazione e le esperienze di studio all'estero;
- incentivare i giovani alla formazione presso altre realtà europee;
- aumentare la propensione all'imprenditorialità nei giovani di età compresa tra i 18 ed i 30 anni
- attrarre l'interesse dei giovani verso le tematiche che riguardano la mobilità transnazionale

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

I volontari saranno impiegati, sotto la guida del responsabile del servizio, che è anche l'operatore locale di progetto, nelle seguenti attività:

- redazione di schede sintetiche sui finanziamenti, le politiche ed i programmi comunitari;
- organizzazione di convegni e workshop;
- ricerca bandi e finanziamenti per le imprese;
- collaborazione alla redazione di progetti e programmi di interesse per l'Ente
- organizzazione attività di divulgazione negli Istituti scolastici
- organizzazione della Festa dell'Europa il 9 maggio

CRITERI DI SELEZIONE

L'ente ricorrerà a un selezione, elaborato in conformità con i criteri UNSC ed articolato in 5 fasi.

PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI SELEZIONE

Sul sito internet dell'ente verrà pubblicato un bando di progetto recante:

- posti disponibili,
- modalità di selezione;
- criteri di valutazione;-
- scala di punteggi.

Verranno altresì indicati chiaramente tutti i criteri di esclusione delle domande pervenute, in conformità con quanto indicato da bando nazionale. Si inviterà altresì il candidato a integrare il modello di domanda con un curriculum vitae redatto secondo modello europeo e reso in forma di autocertificazione.

VERIFICA DOCUMENTALE

In questa fase verrà verificata la sussistenza dei requisiti di esclusione e verrà stilato l'elenco dei candidati non ammessi al colloquio.

A ciascun candidato non ammesso verrà comunicata la motivazione di esclusione a mezzo telegramma, per consentire eventuali ricorsi entro il termine di 60 giorni.

Non saranno ammesse integrazioni documentali in fase successiva.

VALUTAZIONE TITOLI ED ESPERIENZE

Ultimata la verifica dei criteri di esclusione, si procederà alla valutazione dei titoli e delle esperienze per ciascun candidato. Ogni candidato avrà una propria personale scheda di valutazione, in cui confluiranno i punteggi

A) VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE:

Le esperienze verranno valutate secondo due parametri: durata e qualità.

DURATA:

Le esperienze formative, lavorative e di volontariato saranno valutate in rapporto alla durata.

QUALITÀ: la qualità si suddivide in pertinenza e utilità.

È **pertinente** al progetto un'esperienza svolta nello stesso settore o in settori analoghi.

È **utile** l'esperienza svolta presso altri settori, che hanno trasmesso al volontario competenze comunque spendibili nel progetto, pur se non esplicitamente previste.

In merito alla qualità giova precisare che le esperienze sono a loro volta classificate in:

ESPERIENZE FORMATIVE: CONVEGNI/SEMINARI

ESPERIENZE DI VOLONTARIATO

ESPERIENZE LAVORATIVE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE

<i>Descrizione esperienza</i>	<i>Coefficiente</i>	<i>Max per. valut.</i>	<i>Max punteggio attribuibile per la voce</i>	<i>SPIEGAZIONE</i>
<i>Convegni/seminari</i>				
Convegno/seminario inerente temi pertinenti al progetto	0,20 pt per ogni seminario	10	2 pt	Si tende a valorizzare l'interesse dei candidati verso l'approfondimento di tematiche.
<i>Esperienze di volontariato</i>				
Attività di volontariato continuativa pertinente al progetto condotta nello stesso ente	0,70 pt	12 mesi, per ogni mese o frazione superiore a 15gg	8,4 pt	Si tende a valorizzare l'esperienza pregressa di volontariato, quale indicatore di una certa sensibilità del volontario e di capacità di organizzazione del proprio tempo libero.
Attività di volontariato continuativa pertinente al progetto condotta presso altri enti	0,40 pt	12 mesi, per ogni mese o frazione superiore a 15gg	4,8 pt	
Attività di volontariato non pertinente al progetto condotta nello stesso ente	0,40 pt	12 mesi, per ogni mese o frazione superiore a 15gg	4,8 pt	
Attività di volontariato non pertinente al progetto condotta presso altri enti	0,25 pt	12 mesi, per ogni mese o frazione superiore a 15gg	3 pt	

Attività di volontariato occasionali (partecipazione ad organizzazione di iniziative occasionali a titolo volontario, donazioni di sangue, ecc.) e attività di volontariato con durata non specificata (pertinenti e non pertinenti)	0,10 pt per ogni attività	10 attività	1 pt	Si tende a valorizzare l'esperienza pregressa di volontariato quale indicatore di una certa sensibilità del volontario, anche se non continuativa.
Esperienze lavorative				
Attività lavorativa continuativa pertinente o comunque utile al progetto	0,35 pt per ogni 15 gg	12 mesi, per ogni mese o frazione superiore a 15gg	4,2 pt	Si tende a valorizzare l'esperienza lavorativa pregressa pertinente, perché utile alle attività da implementare e indicativa della motivazione alla base della scelta del progetto.
Attività lavorativa non strettamente pertinente ma comunque utile al progetto	0,15 pt per ogni 15 gg	12 mesi, per ogni mese o frazione superiore a 15gg	1,8 pt	Si tende a valorizzare l'esperienza lavorativa pregressa utile alle attività da implementare
Totale punteggio massimo attribuibile alle esperienze			30 pt	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

<i>Descrizione</i>	<i>Coefficiente</i>	<i>Max valutabile</i>	<i>Max punteggio attribuibile per la</i>

<i>titolo</i>			<i>voce</i>
Master di 2° livello attinente	2	2	4 pt
Master di 1° livello attinente	1,5	2	3pt
Corso di formazione attinente	0,20 per ogni 100 ore	1000 ore	2 pt
Patenti ECDL e/o linguistiche*	0,50 patente ECDL 0,50 patente linguistica di livello pari o superiore a B1	2	1 pt
Titoli professionali (valutare solo il più elevato)			
Attinente		1	3pt
Laurea magistrale Attinente			10 pt
Laurea di 1° liv. Attinente			8
Laurea magistrale non attinente			2
Laurea di 1° liv. non attinente			1
Dipolma attinente			6
Dipolma non attinente			1
<i>Totale massimo conseguibile ai titoli**</i>			20 pt

** I titoli “non ordinati” sono cumulabili. Il valutatore valuterà dunque la laurea, ma non assegnerà punteggio al diploma (perché, appunto, il secondo è superiore e ordinato rispetto al primo), ma sommerà il punteggio conseguito per corsi, master, patenti, titoli professionali tra loro e/o al titolo di studio fino ad un massimo di punti 20.

Alla valutazione documentale il candidato potrà totalizzare un massimo di 50/110

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE
AL SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO

Selettore:

Cognome Nome

Data di nascita.....Luogo di nascita.....

Indirizzo:.....

Luogo di residenza.....

Rapporto con l'ente che realizza il progetto:.....

Denominazione Ente:

.....

Progetto

Denominazione progetto:

.....

Ente di realizzazione

.....

Sede di realizzazione:.....

Numero posti previsti dal progetto nella sede di realizzazione

.....

Data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso cui si riferisce la
selezione.....

Candidato/a

Cognome Nome

nato/a il Prov.....

Fattori di valutazione approfonditi durante il colloquio e loro intensità

1. *Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto:*

giudizio (max 7,5 punti):.....

2. *Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto:*

giudizio (max 7,5 punti):.....

3. *Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio:*

giudizio (max 7,5 punti):.....

4. *Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario:*

giudizio (max 7,5 punti):.....

5. *Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto:*

giudizio (max 7,5 punti):.....

6. *Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):*

(specificare il tipo di condizione).....

giudizio (max 7,5 punti):.....

7. *Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato:*

giudizio (max 7,5 punti):.....

8. Altri elementi di

valutazione:.....

giudizio (max 75 punti):.....

Empty box for final remarks or signature.

Valutazione finale giudizio (max 60 punti):.....

Luogo e data

Firma del responsabile della selezione

Scala dei punteggi

Ogni singolo candidato potrà totalizzare per ognuna delle otto voci un punteggio compreso tra 0 e 7,5 pt. Il punteggio finale che il candidato potrà totalizzare al colloquio sarà il risultato della somma dei punteggi ottenuti su ciascuna voce, fino ad un massimo di 60 pt (es. se il candidato ha totalizzato su ognuno degli 8 items 7,5 pt, il punteggio totalizzato sarà $7,5 \times 8 = 60$). **Non sarà giudicato idoneo il candidato che al colloquio avrà totalizzato meno di 36/60.** Il candidato potrà totalizzare al colloquio un massimo di 60/110.

La commissione produrrà la scheda di valutazione del colloquio (con annesso un mini-verbale indicante le domande poste al candidato) e la scheda di valutazione titoli ed esperienze. Essi verranno allegati alla domanda del candidato e conservati agli atti.

REDAZIONE GRADUATORIE

Terminato la valutazione, i selettori sommeranno il punteggio totalizzato ai titoli con il punteggio totalizzato al colloquio, che non potrà superare i **110/110pt.** Per ragioni di riservatezza e tatto, nella graduatoria (che recherà nome, cognome e data di nascita del candidato) non verranno pubblicati i non idonei. Questi ultimi potranno verificare la votazione conseguita richiedendo all'ente la propria documentazione.

La graduatoria provvisoria degli idonei verrà affissa presso la sede dell'ente e sul sito internet. L'ente procederà, come da bando di selezione nazionale, a preparare la documentazione richiesta per l'ammissione all'impiego per l'avvio dei volontari al

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari: 36

Numero ore di servizio settimanali dei volontari: 5

Requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Costituisce titolo di preferenza il possesso dei seguenti titoli di studio:

- diploma di laurea in scienze della comunicazione o equipollenti;
- diploma di laurea in economia o equipollenti.

SEDI DI SVOLGIMENTO: PALAZZO SAN BERNARDINO SEDE UFFICIO EUROPA

POSTI DISPONIBILI: 2

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Ai volontari che partecipano al progetto è offerta la possibilità di svolgere un anno di servizio civile in un Ente Pubblico in cui, in maniera del tutto peculiare si manifestano gli effetti benefici del principio di sussidiarietà di cui la stessa legge 64/01 è espressione. Inoltre i volontari, attraverso il servizio civile in questo progetto, diventeranno veicolo essi stessi circa il “mondo” della protezione civile avendo avuto modo di esaminare concretamente la complessità del fenomeno e le sue derivate applicative culturali, giuridiche, metodologiche.

Le competenze e le professionalità maturate saranno certificate dall’Ente in modo da essere riconosciute come esperienza lavorativa, valida ai fini del curriculum vitae.

Il Comune di Rossano, sulla base del monitoraggio dell’azione di tutoraggio e affiancamento previsti, consegnerà ai volontari che concluderanno il percorso, un attestato relativo alle attività svolte ed alle competenze acquisite, sottoscritto dal rappresentante legale dell’Ente, relativo all’esperienza realizzata che conterrà una dettagliata descrizione delle competenze maturate concretamente dimostrate. **Inoltre il progetto permette ai volontari di acquisire conoscenze specifiche in materia di finanziamenti alle imprese e nozioni di europrogettazione, che potrebbero essere loro utili per entrare nel mondo del lavoro ed avviare, essi stessi, un’attività imprenditoriale autonoma.**

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Modulo Istituzionale (5 ore) il Comune di Rossano: la sua organizzazione, le attività, le procedure

- normativa in materia di enti locali;
- L’Ufficio Europa: ruolo e funzioni
- analisi del progetto di servizio civile.

2. Modulo Formazione Educazione Civica e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile (10 ore)

- ✓ il ruolo dei cittadini nella prevenzione dei rischi con particolare riferimento alla informazione e ai metodi di attivazione della partecipazione della cittadinanza;
- ✓ il ruolo degli enti locali nella prevenzione dei rischi;
- ✓ il piano di protezione civile del Comune di Rossano
- ✓ piani antincendio
- ✓ igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro: la legge 626/94 e seguenti;
- ✓ il volontariato di protezione civile (storia e caratteristiche).

3. Modulo Formazione Culturale e professionale con esercitazioni (55 ORE)

MODULO I: FONDI, PROGRAMMI E INIZIATIVE COMUNITARIE

- introduzione ai fondi comunitari
- il nuovo periodo di programmazione dei fondi strutturali 2014-2020
- differenza tra fondi diretti e fondi indiretti
- programmi e iniziative comunitarie
- il POR (Programma Operativo Regionale)
- Il ruolo della Commissione Europea

MODULO II: FONTI DI INFORMAZIONE SU BANDI E PROGRAMMI ED INDIVIDUAZIONE DEI FINANZIAMENTI COMUNITARI DI INTERESSE PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E PER LE IMPRESE

- Le fonti di informazione e documentazione comunitaria
- I bandi POR
- I finanziamenti comunitari di interesse per le Pubbliche Amministrazioni
- I rapporti con le Istituzioni comunitarie e con la Commissione Europea
- Il partenariato istituzionale e transeuropeo

MODULO III: IL PROGETTO EUROPEO

- La gestione del ciclo del progetto (project cycle management e quadro logico)
- La preparazione dei progetti
- la matrice del quadro logico
- La preparazione di tabelle di attività e schede di spesa
- La verifica delle proposte di progetto-conessione al quadro logico
- Il monitoraggio e la documentazione
- I programmi integrati
- I programmi complessi
- La revisione e la valutazione del progetto
- La gestione amministrativa dei progetti comunitari nella pubblica Amministrazione
- ESERCITAZIONE I: la preparazione di un progetto per la partecipazione ad un programma comunitario
- ESERCITAZIONE II: predisporre un programma di partenariato
- ESERCITAZIONE II: la preparazione di un progetto per la partecipazione ad un bando POR
- ESERCITAZIONE III: preparare la delibera di giunta per l'approvazione del progetto da presentare a finanziamento e gli adempimenti amministrativi successivi alla concessione del finanziamento
- ESERCITAZIONE IV: preparare la delibera di consiglio per l'approvazione del programma da presentare a finanziamento e gli adempimenti amministrativi successivi alla concessione del finanziamento
- ESERCITAZIONE V: la preparazione di una convenzione di partenariato

MODULO IV: IL PIANO FINANZIARIO

- Come preparare una scheda di spesa
- Il diagramma di Gant
- L'analisi SWOT
- Le relazioni tecnico-economiche ed i rendiconti finanziari
- I rapporti intermedi
- I rapporti finali
- ESERCITAZIONE VI: il piano finanziario di un programma comunitario
- ESERCITAZIONE VII: il piano finanziario di un progetto POR
- ESERCITAZIONE VIII: la costruzione di una matrice di analisi SWOT
- ESERCITAZIONE IX: la costruzione di un rapporto intermedio e di un rapporto finali

MODULO V: LA COMUNICAZIONE COMUNITARIA

-
- Comunicare il progetto: le attività promozionali e la diffusione dei risultati dei progetti
- Il piano di comunicazione
- Misurare l'efficacia di un piano di comunicazione
- Informazione e pubblicità delle azioni cofinanziate con i fondi strutturali
- Eventi e workshop

- MODULO VI: L'UFFICIO EUROPA

- Finalità e obiettivi dell'Ufficio Europa
- Le risorse umane dell'Ufficio Europa: competenze e ruoli
- La collocazione dell'Ufficio Europa all'interno dell'Ente
- Il posizionamento strategico e la gestione dell'immagine dell'Ufficio Europa all'interno dell'Ente
- la partecipazione alle reti nazionali ed internazionali
- L'individuazione ed il contatto con i partners stranieri
- L'informazione ai cittadini: le schede sintetiche sui finanziamenti

Durata: 70 ore. La formazione specifica sarà erogata entro 90 giorni dall'avvio del progetto